





PARERE N.17 DEL 18 SETTEMBRE 2025 Prot. n. 251401 del 18 settembre 2025

Oggetto: Calcolo della tassazione relativa alle Scuole di Specializzazione non medici

La dottoressa ... (omissis) ha chiesto l'intervento del Garante lamentando che con il Manifesto degli studi 2025/2026 è stato previsto un innalzamento del contributo onnicomprensivo per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione non medici e rispetto all'anno accademico precedente, sono state fissate regole economiche con pochi scaglionamenti relativi all'ISEE, differenziando rispetto a quanto previsto per i corsi di laurea dove gli scaglionamenti sono molto più progressivi a seconda del reddito.

È stata avviata un'istruttoria con l'area ... (omissis). L'ufficio dell'ateneo precisa che fino allo scorso anno si applicavano per le scuole di specializzazione non medici in particolare le stesse regole dei corsi di laurea, basate su tre elementi: fasciazione ISEE, regolarità e attività negli studi. Si è ritenuto che questa scelta era inappropriata per l'applicazione ad un bacino di utenza di circa 200 persone, poiché nella scuola il periodo di sostenimento degli esami è fissato nel mese di novembre, oltre il periodo di validità dei CFU precedentemente conteggiati e quindi non considerabili per la valutazione dello "studente attivo". L'elemento della "regolarità negli studi" è sostanzialmente inefficace perché gli iscritti non possono superare per numero di iscrizioni la durata normale del corso e quindi non possono risultare, se non in rari casi, così riferisce l'ateneo, "non regolari negli studi". Secondo l'ufficio dell'ateneo non è neanche da sottovalutare che per questo tipo di studenti non sono previsti vincoli nella determinazione della contribuzione e pertanto neanche incentivi o ristori per l'università. In proposito viene segnalata la L. n.232 del 2016, commi da252 a 260, che a fronte dei vincoli per la contribuzione nei percorsi di laurea, laurea magistrale e a Ciclo Unico consente dei ristori per gli atenei.



Si comprende quindi che era necessario operare una revisione per la contribuzione per le scuole di specializzazione che erano escluse dalle previsioni della succitata legge. L'ufficio interpellato ha analizzato la disciplina della contribuzione di altri atenei, sia a livello nazionale che regionale ed ha previsto livelli contributivi per le prime fasce ISEE decisamente inferiori a quelli mediamente previsti negli altri atenei, cercando di attuare una disciplina molto vicina a quella applicata per gli studenti dei corsi di laurea che rientrano nelle classi ISEE inferiori.

Pertanto, a parere del Garante, le scelte operate dall'ateneo sono nell'alveo della normativa in materia e la sua valutazione discrezionale è stata esercitata nel rispetto dei principi di imparzialità e di buona amministrazione.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettrice, alla direzione dell'area ... (omissis), all'istante.

f.to Il Garante

Carmelo Cantone

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 "

"L'originale della presente dichiarazione è conservata presso l'Ufficio del Garante dell'Università di Firenze"